

COMUNE DI ALESSANDRIA

Provincia di Alessandria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PAOLA CAPRETTI

DOTT. ALESSIO SLANZI

RAG. CLAUDIO BRESSAN

Comune di Alessandria

Organo di revisione

Verbale n. 21 del 08 luglio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione, riunitosi in via telematica, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

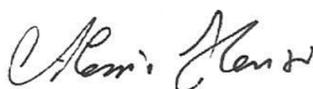
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Alessandria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Paola Capretti



Dott. Alessio. Slanzi



Rag. Claudio Bressan



INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.118/576 del 19/11/2018;

- ◆ ricevuta in data 29 giugno 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 130 del 29/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- la relazione e nota integrativa al rendiconto dell'organo esecutivo;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento;
- il prospetto concernente la composizione, del fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi,;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il relativo prospetto di calcolo;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi – tutto a zero;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali – tutto a zero ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione – tutto a zero;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio 2019;
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- la nota illustrativa sui contratti di strumenti finanziari derivati (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- il prospetto spese informatiche sostenute anno 2019;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio fatta eccezione per quelli indicati nella delibera di GC n.

- 130 del 29/06/2020;
- la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000) di c.c. n. 91/168/317/18060 in data 25/07/2019;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
 - la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;
- ◆ a disposizione presso gli uffici:
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

Piano di riequilibrio finanziario pluriennale

L'Ente ha ricevuto, in esito alla procedura di controllo della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Piemonte avviata nel 2018, la delibera n. 14/2019 depositata il 19/02/2019 relativa all'esame del rendiconto 2016 che dispone di procedere alla rideterminazione dei risultati di amministrazione per gli esercizi dal 2012 al 2016 nei quali l'Ente aveva proceduto a rettificare il risultato di esercizio con la disapplicazione del disavanzo di amministrazione di euro 46 milioni circa scaturente dalla chiusura della procedura di dissesto da parte dell'OSL.

L'Ente ha adottato delibera di G.C. n. 93 del 30/04/2019 per rideterminare i risultati di esercizio facendo riemergere l'originario disavanzo dell'esercizio 2011.

Il risultato di amministrazione 2017 rideterminato è un disavanzo di euro 46.887.506,73;

Il Rendiconto 2018 espone un disavanzo di amministrazione, dopo i vincoli, di euro 68.159.576,46.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 102/176/343/18060 del 07/08/2019 ad oggetto "Art. 243 bis e seguenti del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267" è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038, che è ancora in fase di approvazione da parte del Ministero dell'Interno.

DATI RIASSUNTIVI DEL PRFP deliberato

Disavanzo complessivo accertato euro 75.058.588,24

Durata 20 anni: 2019-2038

Composizione del disavanzo da ripianare:

Euro 46.887.506,73 rideterminazione risultati di amministrazione es. 2012/2017;

Euro 21.272.069,73 adeguamento FCDE e rischio contenzioso;

Euro 68.159.576,46 disavanzo al 31/12/2018

Euro 4.651.384,07 riaccertamento straordinario residui eseguito nel 2019;

Euro 55.554,09 debiti per partite fuori bilancio da riconoscere ai sensi del TUEL;

Euro 882.538,36 debiti per interessi moratori per ritardati pagamenti di debiti;

Euro 1.309.535,26 rischi legali da contenzioso;

Euro 6.899.011,78 disavanzo di amministrazione 2019 determinato nel PRFP

I debiti scaduti alla data del 30/06/2019 ammontano ad Euro 14.337.270,00 e sono relativi al 2018 per Euro 7.439.076,00 ed al 2019 per Euro 6.898.194,00.

Il piano di riequilibrio non prevede l'utilizzo del fondo di rotazione.

Le percentuali di riequilibrio del disavanzo sono indicate (pag. 104 del PRFP) nelle misure:

- del 1,48% per l'anno 2019, pari ad euro 1.109.313,66;
- del 4,66% nel 2020 e 2021;
- del 5,25% dal 2022 al 2038.

I debiti fuori bilancio non sono stati riconosciuti: Con deliberazione di Giunta comunale n. 307 del 28/11/2019 è stata accantonata la somma di euro 55.554,09, quale debito fuori bilancio riconoscibile ed evidenziato nella deliberazione di Consiglio Comunale n.102 del 07/08/2019, ad apposito fondo rischi poiché la procedura di riconoscimento sarà effettuata nell'anno 2020. In sede di rendiconto 2019 tale importo è confluito in avanzo accantonato unitamente ad altro dfb nel frattempo emerso e così per complessivi euro 147.147,36.

Per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio l'organo di revisione ha emesso parere n. 20 in data 02/07/2020.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società e gli altri organismi partecipati;
- l'ente non ha riconosciuto nel corso del 2019 debiti fuori bilancio;
- L'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali annuali per l'esercizio 2018 relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta, nonché per l'esercizio 2019 relativi alla autoliquidazione INAIL e certificazioni uniche.
-

TENUTO CONTO

- delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio;
- dei controlli effettuati in corso d'anno da codesto organo di revisione, come risultanti dai verbali e pareri espressi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione G.C. n. 123 del 24/06/2020 ad oggetto "Art.3 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Riaccertamento ordinario dei residui passivi esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'art 228 comma 3 del TUEL;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate

nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 33
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 10
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019

CONTO DEL BILANCIO

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo,
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- che, come indicato in precedenza ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2019. Il piano non è ad oggi stato autorizzato/approvato. La quota prevista di ripiano del disavanzo non è stata attuata, come risulta dalla tabella che segue;

ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	75.058.558,24	75.024.248,46	34.309,78	1.109.313,66

Ripiano esercizio previsto dal PRFP (pag. 105)	ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare: €75.058.588,24(2) (A)	75.058.588,24
Disavanzo residuo* (B) (3)	73.949.274,58
Quota di ripiano per anno (C)	1.109.313,66
Importo percentuale** (C/A)*100 (4)	1,48
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	73.949.274,58

- che dopo la chiusura dell'esercizio sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 147.147,36 Ai sensi dell'Articolo 194 T.U.E.L - lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa per i quali l'Ente ha apposto accantonato quota di avanzo.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	0,00

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 26.289.765,00	€ 0,00	€ 0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+		€ 25.666.706,00	€ 14.949.873,00
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 26.289.765,00	€ 25.666.706,00	€ 14.949.873,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 2.786.877,00	€ 4.099.951,00	€ 6.436.499,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 3.409.936,00	€ 14.816.784,00	€ 11.008.540,00
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 25.666.706,00	€ 14.949.873,00	€ 10.059.522,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 25.666.706,00	€ 14.949.873,00	€ 10.059.522,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	- €
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	14.949.873,00 €
Fondi vincolati all'1.1	=	14.949.873,00 €
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	6.436.499,00 €
Decrementi per pagamenti vincolati	-	11.008.540,00 €
Fondi vincolati al 31.12	=	10.059.522,00 €
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	10.059.522,00 €
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	- €

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2019, nell'importo di euro 10.059.522,69 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. L'importo della cassa vincolata risultante dal Tesoriere è pari ad euro 10.059.522,69; l'ente non tiene scritture contabili od extracontabili relative alla cassa vincolata, si affida alle scritture contabili del tesoriere.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			0,00
Entrate Titolo 1.00	+	85.849.171,17	53.543.356,56	11.862.923,51	65.406.280,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	8.109.203,55	5.589.088,05	799.659,59	6.388.747,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	25.937.025,41	8.730.152,75	2.735.648,92	11.465.801,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	119.895.400,13	67.862.597,36	15.398.232,02	83.260.829,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	133.574.414,97	46.985.299,14	30.686.631,69	77.671.930,83
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	13.217.544,14	12.935.014,97	0,00	12.935.014,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		2.331.500,00	2.328.011,13	0,00	2.328.011,13
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	146.791.959,11	59.920.314,11	30.686.631,69	90.606.945,80
Differenza D (D=B-C)	=	-26.896.558,98	7.942.283,25	-15.288.399,67	-7.346.116,42
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	199.400,26	0,00	199.400,26	199.400,26
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	573.542,74	284.710,14	26.427,29	311.137,43

Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-27.270.701,46	7.657.573,11	-15.115.426,70	-7.457.853,59
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	14.139.850,47	1.935.729,89	4.647.517,42	6.583.247,31
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	3.816.337,05	7.700,00	0,00	7.700,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	3.655.616,62	1.784.146,66	1.550.170,23	3.334.316,89
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	573.542,74	284.710,14	26.427,29	311.137,43
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	22.185.346,88	4.012.286,69	6.224.114,94	10.236.401,63
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	3.399.998,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	416.339,05	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	3.816.337,05	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	3.816.337,05	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	18.369.009,83	4.012.286,69	6.224.114,94	10.236.401,63
Spese Titolo 2.00	+	17.799.339,25	1.430.102,06	4.829.091,04	6.259.193,10
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	70.476,79	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	17.869.816,04	1.430.102,06	4.829.091,04	6.259.193,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	17.869.816,04	1.430.102,06	4.829.091,04	6.259.193,10
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	299.793,53	2.582.184,63	1.195.623,64	3.777.808,27
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	80.000.000,00	66.932.109,36	0,00	66.932.109,36
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	68.922.327,07	48.447.773,95	15.422.338,07	63.870.112,02
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	48.473.559,33	32.871.340,65	300.902,05	33.172.242,70
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	34.298.528,60	31.668.029,67	886.165,05	32.554.194,72
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.098.132,78	29.927.404,13	-29.927.404,13	0,00

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 18.484.335,41 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	35.251.646	50.652.075	23.744.289
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	25.666.706	14.949.873	10.059.522
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	38	365	365
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	7.675.678	21.553.760	19.489.570
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	4.073.567	15.422.338	18.484.335
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	13.748	356.204	516.569

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- pagamento di creditori non soddisfatti dalla procedura O.S.L;
- mancati incassi per alcune entrate, specialmente per il recupero dell'evasione;
- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da ritardi nelle attività di riscossione;
- mancati incassi dei residui attivi relativi a società partecipate sottoposte a procedure concorsuali o in liquidazione, solo parzialmente compensate da residui passivi.

Tempestività pagamenti

L'ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale e si trova in situazione di criticità finanziaria, non ha pertanto adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Per la situazione in cui si trova, pur in presenza di superamento dei termini di pagamento non ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 18.604.340, l'equilibrio di bilancio presenta un saldo di Euro 1.396.914 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo negativo di euro 451.026, come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	18.604.340,26
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	14.817.919,90
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.389.506,06
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.396.914,30

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.396.914,30
e)Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1.847.940,10
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 451.025,80

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	210.279.529
Impegni di competenza	<u>203.987.249</u>
Saldo gestione di competenza	6.292.280

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	6.292.280
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	7.536.868
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.843.578
SALDO FPV	3.693.290
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.406.262
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.236.558
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.169.704
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.292.280
SALDO FPV	3.693.290
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.169.704
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	9.728.084
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	16.836.849
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	29.380.799

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	76.588.753	76.471.260	53.543.357	70,02
Titolo II	7.146.360	6.544.647	5.589.088	85,40
Titolo III	26.620.003	20.599.354	8.730.153	42,38
Titolo IV	10.034.250	4.218.214	1.935.730	45,89
Titolo V	-	7.700	7.700	100,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	2.879.019,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.109.313,66
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	103.615.260,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	84.610.395,06
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.515.749,17
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	12.935.218,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		5.323.603,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	8.320.496,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	199.229,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	408.830,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	1.722.629,16
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		15.157.127,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	14.817.919,90
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	189.230,93
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	149.977,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.847.940,10
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-1.697.963,04

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.407.587,16
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	4.657.848,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.748.543,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	199.229,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	408.830,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	1.722.629,16
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.525.909,84
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.327.828,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		3.447.212,37
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.200.275,13
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.246.937,24
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.246.937,24

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		18.604.340,26
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019		14.817.919,90
Risorse vincolate nel bilancio		2.389.506,06
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.396.914,30
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.847.940,10
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-451.025,80

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		15.157.127,89
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	8.320.496,43
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	14.817.919,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.847.940,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	189.230,93
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-10.018.459,47

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, prima dei vincoli, presenta un avanzo di Euro 29.380.798,92, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	21.896.821,72	171.393.623,92	193.290.445,64
PAGAMENTI	(-)	51.824.225,85	141.466.219,79	193.290.445,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	83.011.168,56	38.885.905,49	121.897.074,05
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.151.667,92	62.521.029,68	88.672.697,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.515.749,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.327.828,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			29.380.798,92

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	29.025.152,23	26.564.932,57	29.380.798,92
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	61.649.268,15	81.239.197,61	90.834.652,22
Parte vincolata (C)	13.165.855,41	12.016.478,30	12.412.636,00
Parte destinata agli investimenti (D)	1.097.535,40	1.468.833,12	1.157.759,16
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-46.887.506,73	-68.159.576,46	-75.024.248,46

- c) il risultato di amministrazione 2019 è suddiviso nei seguenti fondi:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	62.158.672,89
Fondo anticipazioni liquidità	18.946.329,68
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	8.444.822,29
Altri accantonamenti	1.284.827,36
Totale parte accantonata (B)	90.834.652,22
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	98.551,04
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.465.129,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.156.298,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	429.780,97
Altri vincoli	3.262.876,24
Totale parte vincolata (C)	12.412.636,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	1.157.759,16
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-75.024.248,46

Il dettaglio e la movimentazione dei fondi sono indicati nella relazione e nota integrativa al rendiconto 2019.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il fondo contenzioso è accantonato per rischi derivanti cause e fallimenti in corso. Il fondo è stato definito con la partecipazione del servizio di avvocatura interno ed è indicato in dettaglio nella relazione e nota integrativa al rendiconto 2019. Rispetto al precedente esercizio subisce riduzione in parte per la definizione di alcuni contenziosi ed in parte per differente criterio di iscrizione di cause sulla base della presumibile competenza temporale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nell'esercizio 2019 non sono stati effettuati accantonamenti per perdite delle società partecipata interessate:

A.R.AL. S.p.A. è in concordato preventivo e non ha approvato i bilanci degli esercizi 2017, 2018 e 2019 e per essa risultano a bilancio e nell'avanzo accantonato altre partite per i rischi derivanti da fideiussione prestata;

ASPAL s.r.l. in liquidazione ha approvato i bilanci di esercizio dal 2017 al 2019 riportando un patrimonio netto negativo, l'Ente ha accantonato somme pari alla differenza tra i residui attivi/crediti e residui passivi/debiti essendo socio unico. Tali accantonamenti tengono luogo di quello previsto per le perdite delle società partecipate.

Il fondo già esistente sin dal 2015 di euro 254.742, relativo a ex società partecipata fallita per la quale è stato accantonato congruo importo nel FCDDE, è stato eliminato

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo ha subito la variazione seguente:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	16.635,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	5.545,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	22.180,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	2.879.019,53	2.515.749,17
FPV di parte capitale	4.657.848,39	1.327.828,36

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	2.355.753,58	2.879.019,53	2.515.749,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.079.367,98	1.567.806,40	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	-	-	2.503.717,09
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	1.276.385,60	1.311.213,13	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	12.032,08
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	0	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.083.289,92	4.657.848,39	1.327.828,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.783.289,92	4.115.058,36	240.360,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	300.000,00	542.790,03	1.087.468,30
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno

finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	197.281,54	197.281,54
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	18.958.176,40	18.958.176,40
Incrementi valore migliorie	1.296.062,03	1.296.062,03
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione parcheggi	35.200,36	9.113,90
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	134.390,59	134.390,59
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.742.824,42	646.059,34
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	800.000,00	559.338,94
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	24.163.935,34	21.800.422,74

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 123 del 24/06/2020, nonché del riaccertamento di natura straordinaria dei residui effettuato con PRFP, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	114.314.251,91	21.896.821,72	83.011.168,56	- 9.406.261,63
Residui passivi	80.212.451,42	51.824.225,85	26.151.667,92	- 2.236.557,65

Si rammenta che in sede di riaccertamento straordinario effettuato con l'approvazione del PRFP sono stati eliminati residui attivi per euro 5.023.657,94 e residui passivi per euro 372.273,87

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi al netto delle insussistenze		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 12.021,67	€ 24.657,00	€ 8.203,35	€ 16.602,57	€ 22.094.320,02	€ 6.370,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 12.021,67	€ 24.657,00	€ 8.203,35	€ 16.602,57	€ 22.087.950,02		
	Percentuali e di riscossion	0%	100%	100%	100%	100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 4.435.562,99	€ 2.834.678,87	€ 4.389.462,42	€ 3.456.269,29	€ 4.814.466,30	€ 18.958.176,40	€ 22.984.694,42	€ 5.746.173,61
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 61.557,69	€ 453.266,35	€ 1.133.250,10	€ 99.266,34	€ 1.156.564,89	€ 13.000.016,48		
	Percentuali e di riscossion	1%	16%	26%	3%	24%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 3.786,81	€ 3.460,73	€ 1.096.318,19	€ 1.312.610,81	€ 1.590.930,93	€ 2.742.824,42	€ 38.885.905,49	€ 2.854.148,99
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 3.302,92	€ 118.706,67	€ 9.793,25	€ 232.845,70	€ 1.342.295,18		
	Percentuali e di riscossion	0%	95%	11%	1%	15%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 585.333,06	€ 1.350.476,92	€ 109.183,12	€ 90.174,32	€ 499.065,96	€ 1.908.709,58	€ 2.664.270,35	€ 412.030,16
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.236,55	€ 20.794,72	€ 5.241,45	€ 115.804,76	€ 1.735.595,13		
	Percentuali e di riscossion	0%	0%	19%	6%	23%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuali e di riscossion	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 20.222,21	€ 46.485,16	€ -	€ 6.897,50	€ 23.557,66	€ 910.490,17	€ 180.608,06	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.173,93	€ 815.870,71		
	Percentuali e di riscossion	0%	0%	#DIV/0!	0%	47%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente, dandone notizia nella relazione e nota integrativa, ha utilizzato il metodo della media semplice relativa al quinquennio 2014/2018 (utilizzando gli accertamenti di competenza e gli incassi in conto competenza più quelli in c/residuo dell'anno successivo), fatta eccezione per la TARI – anno di competenza - per la quale il conteggio è stato effettuato con riferimento agli incassi degli ultimi tre anni in conto competenza (2017/2018/2019). La deroga è stata motivata per l'avviamento di procedura di riscossione più efficace che ha permesso di accelerare la riscossione (accantonamento di euro 5.746.173,61 rispetto al valore derivante dalla media del quinquennio _85,21% pari a euro 19.585.636,18). Tale deroga è indicata dal principio contabile 3.3, come modificato dal D.M. 20/05/2015.

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a euro 62.158.672,89 e comprende euro 9.542.055,75, per rischi su crediti nei confronti delle partecipate ed ex partecipate (alcune delle quali soggette a procedure concorsuali).

Il F.C.D.E. pur non essendo calcolato con la media semplice per tutte le entrate considerate, per effetto della deroga sopra citata, risulta sensibilmente incrementato. La movimentazione del triennio è riportata nella tabella seguente:

	2017	2018	2019
FCDE	20.780.842,11	35.125.303,81	52.616.617,14
FCDE – quota per partecipate ed ex partecip.		9.117.284,53	9.542.055,75
TOTALE	20.780.842,11	44.242.588,34	62.158.672,89

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di recupero dell'evasione tributaria i risultati conseguiti sono state i seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonamento competenza 2019
Recupero evasione IMU	6.265.309,83	93.454,74	1,49%	6171855,09	11.968.234,01
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	3.841.873,68	54.510,45	1,42%	3787363,23	4.958.859,73
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	#DIV/0!	0,00	-
Recupero evasione altri tributi ICI/TASI	34.464,00	-	0,00%	34464,00	1.199.431,98
Totale	10.141.647,51	147.965,19	1,46%	9993682,32	

Le somme riscosse risultano irrilevanti rispetto a quelle accertate. Per quanto riguarda il recupero evasione IMU, l'ente ha determinato con atto n.2698/2016 del 02/07/2019 l'attività accertativa che è stata recepita nella variazione di bilancio di cui alla delibera CC n. 89 del 12/07/2019 (assestamento generale) per oltre 2 milioni. Le notifiche degli accertamenti sono state effettuate da luglio a

novembre 2019, con conseguente slittamento delle riscossioni.

Di seguito sono riportate il riepilogo delle date di avvio dell'attività accertativa comunicate dall'ufficio:

Descrizione	Capitolo	Data Atto Accert.
Recupero evasioni tributarie: T.A.R.I.	101510010	19/03/2019
Recupero evasioni tributarie: I.C.I.	101080005	27/03/2019
Recupero evasioni tributarie: I.C.I.	101760010	29/01/2019
Recupero evasioni tributarie: I.M.U.	101060005	22/01/2019
Recupero evasioni tributarie: I.M.U.	101060005	02/07/2019

Le notifiche degli accertamenti TARI sono state dilazionate nel corso di tutto l'anno 2019.

L'Ente con delibera CC n. 29/13/18060 del 19/02/2019 ha aderito alla definizione agevolata delle controversie tributarie introdotta dall'art. 6 del DL. 119/2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	15.380.819,73	
Residui riscossi nel 2019	1.859.019,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.126.541,31	
Residui al 31/12/2019	12.395.259,00	80,59%
Residui della competenza	9.959.500,32	
Residui totali	22.354.759,32	
FCDE al 31/12/2019	18.126.525,72	81,09%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 –capitolo 101060010 - (euro 22.094.320,02) sono diminuite di Euro 296.762,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 (euro 22.391.082,75).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	61.484,59	
Residui riscossi nel 2019	61.484,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2019	-	0,00%
Residui della competenza	6.370,00	
Residui totali	6.370,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 – capitolo 101760005 - (euro 280.070,65) sono **aumentate** di Euro 115.945,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 (euro 164.125,17).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	4.836,00	
Residui riscossi nel 2019	4.759,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2019	77,00	1,59%
Residui della competenza		
Residui totali	77,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 – capitolo 101510020 (euro 18.958.176,40) sono **aumentate** di Euro 718.922,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 (euro 18.239.253,95).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 22.170.014,33	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.903.905,37	
Residui eliminati o riaccertati	€ 2.239.574,46	
Residui al 31/12/2019	17.026.534,50	76,80%
Residui della competenza	€ 5.958.159,92	
Residui totali	22.984.694,42	
FCE al 31/12/2019	€ 5.746.173,61	25,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	1.440.466,68	764.593,37	910.490,17
Riscossione	1.425.432,06	741.035,70	815.870,71

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	-	0,00%
2018	-	0,00%
2019	199.229,00	21,88%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	175.887,53	
Residui riscossi nel 2019	11.173,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	31.906,49	
Residui al 31/12/2019	132.807,11	75,51%
Residui della competenza	94.619,46	
Residui totali	227.426,57	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2017	2018	2019
accertamento	2.938.553,71	2.954.976,35	2.742.824,42
riscossione	1.385.212,76	1.364.045,42	1.342.295,18
%riscossione	47,14	46,16	48,94
FCDE		1.251.573,90	1.839.984,80

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	2.938.553,71	2.954.976,35	2.742.824,42
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.186.441,06	1.251.573,90	1.839.984,80
entrata netta	1.752.112,65	1.703.402,45	902.839,62
destinazione a spesa corrente vincolata	974.491,82	851.701,22	646.059,34
% per spesa corrente	55,62%	50,00%	71,56%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	4.007.107,47	
Residui riscossi nel 2019	364.648,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2019	3.642.458,93	90,90%
Residui della competenza	1.400.529,24	
Residui totali	5.042.988,17	
FCDE al 31/12/2019	2.854.148,99	67,74%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertati	2.206.866,70	2.293.380,09	2.081.719,66
Incassati	1.324.013,33	1.392.820,52	1.851.194,58
% riscossione	60,00%	60,73%	88,93%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	3.158.560,64	
Residui riscossi nel 2019	181.625,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	24.053,28	
Residui al 31/12/2019	2.952.882,05	93,49%
Residui della competenza	230.525,08	
Residui totali	3.183.407,13	
FCDE al 31/12/2019	412.030,16	12,94%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	439.253,58	892.883,24	-453.629,66	49,19%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mense scolastiche	1.823.894,31	2.840.166,44	-1.251.545,62	64,22%
Musei e pinacoteche	3.960,40	801.541,94	-797.581,54	0,49%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%
Impianti sportivi	98.832,29	526.088,14	-427.255,85	18,79%
Parchimetri			0,00	0,00%
Servizi turistici			0,00	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri	139.471,76	88.717,67	50.754,09	157,21%
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%
Centro creativo			0,00	0,00%
Altri servizi			0,00	0,00%
Totali	2.505.412,34	5.149.397,43	-2.879.258,58	48,65%

Nella tabella sono riportati i costi del servizio asilo nido sono indicati al 50%.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	22.797.487,37	21.943.077,96	-854.409,41
102	imposte e tasse a carico ente	1.500.101,86	1.551.669,61	51.567,75
103	acquisto beni e servizi	42.934.200,50	42.611.860,01	-322.340,49
104	trasferimenti correnti	5.830.978,80	5.819.701,58	-11.277,22
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	4.857.934,27	4.926.311,60	68.377,33
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	597.872,14	311.095,95	-286.776,19
110	altre spese correnti	13.244.205,43	7.446.678,35	-5.797.527,08
	TOTALE	91.762.780,37	84.610.395,06	-7.152.385,31

Macroaggregati		Impegnato 2019	Pagato 2019	% pagato su impegnato
101	redditi da lavoro dipendente	21.943.078	21.028.880	95,83
102	imposte e tasse a carico ente	1.551.662	1.246.072	80,31
103	acquisto beni e servizi	42.611.860	13.583.724	31,88
104	trasferimenti correnti	5.819.702	2.502.036	42,99
107	interessi passivi	4.926.312	3.642.093	73,93
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	311.096	51.802	16,65
110	altre spese correnti	7.446.678	4.930.693	66,21
TOTALE		84610387,45	46.985.300	55,53

Dalla tabella emerge il rallentamento nel pagamento delle spese del macroaggregato 103, rispetto alle altre spese, in conseguenza della scarsa liquidità dell'Ente.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 26.281.841,77;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	26.562.440,06	21.968.002,32
Spese macroaggregato 103	393.474,44	
Irap macroaggregato 102	1.423.207,94	1.356.042,21
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	86.248,44	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		2.009.211,52
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	28.465.370,88	25.333.256,05
(-) Componenti escluse (B)	2.183.529,11	1.027.498,51
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	26.281.841,77	24.305.757,54
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 con delibera CC n. 75 del 06/06/2019, è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

(art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del dl 78/2010,dall'art. 5,co. 2 del dl 95/2012)

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

Spese di rappresentanza

(art. 16 co. 26 dl 138/2011)

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 888,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese manutenzione, noleggio autovetture

(art. 5,co,2 del dl 95/2012)

L'importo ammonta a euro 185.323,29 ed è comprensivo di euro 4.933,20 per noleggio auto elettrica. Si è usufruito della deroga concessa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Gestione di immobili

(art. 12, co 1 quarter, dl 98/2011)

E' stato rispettato il divieto di acquistare immobili e il divieto di stipulare contratti di locazione passiva.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

E' stato rispettato il divieto di conferire incarichi di consulenza in materia informatica se non in casi eccezionali, adeguatamente motivati e è stato rispettato il divieto di rinnovo di incarichi di consulenza in materia di informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 4.926.311,6 di cui 3.557.228,35 sono interessi per mutui in ammortamento, la differenza di euro 1.369.083,25 è relativa a interessi su prestito obbligazionario, bot, anticipazioni di liquidità, interessi fondo di rotazione, anticipazione di tesoreria e interessi di mora.

Non risultano interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
A.R.A.L.	Ottenimento finanziamento	Fidejussione	1.033.342,16

Il debito garantito per A.R.A.L. al 31/12/2019 comunicato da BPM ammonta a circa 1.055.500 di euro, e l'Ente ha accantonato tale spesa nei fondi accantonati dell'Avanzo di Amministrazione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

N.	MISSIONE	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.285.670,25
3	Ordine pubblico e sicurezza	153.471,65
4	Istruzione e diritto allo studio	344.951,08
5	Tutela beni e attività culturali	87.356,41
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	433.630,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.990.989,24
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	112.838,95
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.082.002,26
12	Diritti sociali	35.000,00
TOTALE		6.525.909,84

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	4,66%	3,16%	4,19%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	196.098.373,51	188.184.565,65	179.118.266,72
Nuovi prestiti (+)	2.711.266,09	2.185.470,98	800.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-10.625.073,95	-11.251.769,91	-11.223.419,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-5.620.874,66
Totale fine anno	188.184.565,65	179.118.266,72	163.073.972,59
Nr. Abitanti al 31/12	94.278,00	94.011,00	93.719,00
Debito medio per abitante	1.996,06	1.905,29	1.740,03

La variazione di euro 5.620.874,66 deriva dalla rettifica del saldo iniziale al 01/01/2019 eseguita dall'Ente previa riconciliazione delle scritture contabili con i prospetti dei mutui in ammortamento. Nei rendiconti degli esercizi precedenti risultavano, in questa tabella, debiti per finanziamenti in parte solo previsti ma non stipulati né ottenuti in erogazione e debiti che non erano rappresentati da mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	4.968.761,28	3.831.767,48	3.557.228,35
Quota capitale	10.625.073,95	11.251.769,91	11.223.419,47
Totale fine anno	15.593.835,23	15.083.537,39	14.780.647,82

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui e precisamente:

Mutui rinegoziati (variazione tasso di interesse) debito residuo euro 5.189.823,26

Risorse derivanti dalla rinegoziazione euro 40.040,92, interamente destinate a spesa corrente.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.107 del 04/06/2019 e atto G.C. n. 123 del 24/06/2020. L'organo di revisione ha emesso i seguenti pareri: n. 7 del 13/05/2020, n 12 del 01/06/2020 e n. 15 del 24/06/2020.

Alla data del 31/12/2019, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi MANTENUTI di € 121.897.074,05

- residui passivi MANTENUTI di € 88.672.697,60

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono

Titolo	Descrizione	2019	2018	2017	2016	2015	Anni Precedenti	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.927.903,51	10.664.980,37	5.817.015,46	5.877.738,95	4.844.395,49	6.070.172,49	56.202.206,27
2	Trasferimenti correnti	955.558,82	140.879,58	270.348,58	106.443,84	1.176.524,83	26.945,59	2.676.701,24
3	Entrate extratributarie	11.869.201,05	6.367.784,91	5.864.012,31	12.725.383,24	5.436.730,11	2.840.994,86	45.104.106,48
4	Entrate in conto capitale	2.282.483,99	311.612,07	870.682,95	0,00	126.497,18	2.619.955,97	6.211.232,16
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.816.337,05	3.816.337,05
6	Accensione prestiti	738.482,50	1.065.351,36	737.261,60	0,00	491.945,31	2.851.894,84	5.884.935,61
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	112.275,62	84.371,66	31.230,96	75.861,79	24.606,96	1.673.208,25	2.001.555,24
Totale Generale		38.885.905,49	18.634.979,95	13.590.551,86	18.785.427,82	12.100.699,88	19.899.509,05	121.897.074,05

i seguenti:

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

titolo	2014 e preced.	2015	2016	2017	2018	2019	totale
1	4.738.587,81	1.074.219,50	4.413.692,37	4.775.122,99	7.806.368,82	37.625.095,92	60.433.087,41
2	269.268,97	98.446,79	84.348,87	614.798,54	1.884.451,06	5.095.807,78	8.047.122,01
3	70.476,79	-	-	-	-	-	70.476,79
4	-	-	-	-	-	203,97	203,97
5	-	-	-	-	-	18.484.335,41	18.484.335,41
7	117.353,19	34.337,10	89.886,39	24.851,80	55.456,93	1.315.586,60	1.637.472,01
TOTALE	5.195.686,76	1.207.003,39	4.587.927,63	5.414.773,33	9.746.276,81	62.521.029,68	88.672.697,60

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2019 debiti fuori bilancio.

L'Ente ha comunicato che a seguito del procedimento amministrativo avviato il 7 agosto 2019 di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e contestualmente alla predisposizione del conto consuntivo finanziario 2019, è in corso di approvazione consiliare specifica deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL per un importo complessivo pari a euro 147.147,36. Tale operazione darà origine alle necessarie registrazioni contabili nel corso dell'esercizio 2020.

L'organo di revisione ha espresso in merito parere in n.20 del 02/07/2020.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e

partecipate. L'Organo ha asseverato i rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate e rimanda **all'allegato sub A)** al presente documento.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Ente ha un disavanzo di euro 75.058.588,24 e non ha posto in essere ulteriori misure per garantire il tempestivo pagamento in quanto adotta quanto già previsto nel PRF.

Nel periodo 01.01.2019 – 31.12.2019 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è risultato pari a giorni 242,50;

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva:

- la necessità di provvedere periodicamente e tempestivamente alla compensazione di eventuali crediti/debiti nei confronti di medesime ditte.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione prende atto che l'Ente provvede mensilmente alla comunicazione di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2019, l'ente non rispetta due parametri, come da prospetto allegato alla relazione.

Il Comune non risulta, secondo i parametri, in condizione di deficitarietà strutturale.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: BPM Spa

Economo: Servizio Cassa Economato e Liquidazioni

Riscuotitori speciali: Servizio Autonomo Polizia Locale – Direzione Demografica (Anagrafe) Biblioteca Comunale

Altri agenti contabili esterni: NIVI CREDIT srl

Consegnatari azioni: Ufficio Partecipate

Consegnatari beni: i singoli Direttori, in qualità di consegnatari di beni, hanno trasmesso al Responsabile della trasmissione del Conto Giudiziale gli elenchi riportanti le risultanze dei beni mobili al 31/12/2019, come risulta dalle singole determinazioni dirigenziali predisposte e poste agli atti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dai seguenti elementi: minori oneri diversi di gestione e trasferimenti conto capitale.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro (1.492.950,8) con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 11.191.412,54 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
9.306.841,20	8.250.127,12	9.595.775,00

Per quanto riguarda i proventi ed oneri straordinari si ricorda la necessità di rilevazione:

- nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

CONTO ECONOMICO		Importo 2019	Importo 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	64.766.456,65	63.231.316,03
2	Proventi da fondi perequativi	11.713.000,00	11.713.000,99
3	Proventi da trasferimenti e contributi	7.804.245,99	7.726.363,96
a	Proventi da trasferimenti correnti	6.544.646,87	6.304.374,14
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	776.822,41	0,00
c	Contributi agli investimenti	482.776,71	1.421.989,82
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.783.545,38	7.995.428,32
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.563.380,69	4.850.546,02
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	124.571,31
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.220.164,69	3.020.310,99
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	12.136.985,15	19.355.643,41
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		104.204.233,17	110.021.752,71
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.995.393,25	4.123.021,02
10	Prestazioni di servizi	38.046.547,45	37.863.934,31
11	Utilizzo beni di terzi	245.493,93	773.330,04
12	Trasferimenti e contributi	5.917.280,38	6.671.882,84
a	Trasferimenti correnti	5.819.701,58	5.830.978,80
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	97.578,80	840.904,04
13	Personale	21.807.785,81	22.908.919,12
14	Ammortamenti e svalutazioni	27.694.568,33	29.176.621,42
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.775.839,66	1.734.697,50
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	7.819.935,34	6.515.429,62
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	182.708,78	931.950,58
d	Svalutazione dei crediti	17.916.084,55	19.994.543,72
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	27.652,43	0,00
16	Accantonamenti per rischi	1.257.022,07	0,00
17	Altri accantonamenti	1.268.192,36	0,00
18	Oneri diversi di gestione	1.655.734,19	13.421.383,32
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		101.915.670,20	114.939.092,07
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		2.288.562,97	-4.917.339,36
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	353.056,07	745.880,18
Totale proventi finanziari		353.056,07	745.880,18
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.915.277,94	4.857.934,27
a	Interessi passivi	4.915.277,94	4.857.934,27
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		4.915.277,94	4.857.934,27
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-4.562.221,87	-4.112.054,09
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	941.615,21	26.202,35
23	Svalutazioni	231.719,43	2.167.972,33
TOTALE RETTIFICHE (D)		709.895,78	-2.141.769,98
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
24	Proventi da permessi di costruire	199.299,00	1.353.726,65
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	73.473,00	50.000,00
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.692.575,54	6.563.701,17
c	Plusvalenze patrimoniali	194.344,41	34.950,71
d	Altri proventi straordinari	1.296.062,03	487.767,64
Totale proventi straordinari		9.455.753,98	8.490.146,17
Oneri straordinari			
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	2.789.797,56
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.359.009,63	8.364.162,12
b	Minusvalenze patrimoniali	51.761,96	0,00
c	Altri oneri straordinari	299.451,73	409.504,98
d		8.710.223,32	11.563.464,66
Totale oneri straordinari		8.710.223,32	11.563.464,66
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		745.530,66	-3.073.318,49
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-818.232,46	-14.244.481,92
26	Imposte	1.420.249,00	1.473.199,91
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.238.481,46	-15.717.681,83

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2019	Importo 2018
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.093,57	35.061,36
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	11.152,94	2.025,20
9	altre	49.865.486,65	51.637.501,52
	Totale immobilizzazioni immateriali	49.900.733,16	51.674.588,08
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	55.580.162,16	83.814.335,80
1.1	Terreni	5.246.806,23	5.104.946,31
1.2	Fabbricati	2.026.962,85	2.068.329,44
1.3	Infrastrutture	48.131.273,48	76.465.940,45
1.9	Altri beni demaniali	175.119,60	175.119,60
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	153.926.616,25	131.452.822,04
2.1	Terreni	5.453.507,92	5.409.382,88
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	121.609.167,69	125.199.040,81
a	di cui in leasing finanziario	791.130,06	0,00
2.3	Impianti e macchinari	429.409,31	453.098,53
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	20.782,29	10.755,35
2.5	Mezzi di trasporto	202.452,85	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	37.427,95	65.848,14
2.7	Mobili e arredi	287.698,24	310.158,01
2.8	Infrastrutture	25.857.248,47	0,00
2.99	Altri beni materiali	28.921,53	4.538,32
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	88.217.526,15	84.243.732,27
	Totale immobilizzazioni materiali	297.724.304,56	299.510.890,11
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	75.506.426,84	74.796.531,06
a	imprese controllate	72.344.946,15	71.531.220,12
b	imprese partecipate	992.931,96	1.004.441,79
c	altri soggetti	2.168.548,73	2.260.869,15
2	Crediti verso	3.809.012,61	3.843.012,61
a	altre amministrazioni pubbliche	409.014,61	443.014,61
b	imprese controllate	3.399.998,00	3.399.998,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	79.315.439,45	78.639.543,67
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	426.940.477,17	429.825.021,86
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	235.303,76	262.956,19
	Totale rimanenze	235.303,76	262.956,19
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	57.778.671,16	56.236.586,18
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	57.750.791,63	56.236.586,18
c	Crediti da Fondi perequativi	27.879,53	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	7.723.702,73	10.702.488,51
a	verso amministrazioni pubbliche	6.444.627,45	9.516.693,12
b	imprese controllate	970.275,79	970.275,79
c	imprese partecipate	84.216,60	44.701,20
d	verso altri soggetti	224.582,89	170.818,40
3	Verso clienti ed utenti	39.895.212,32	31.109.151,44
4	Altri Crediti	18.527.586,90	16.899.776,84
a	verso Terario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	18.527.586,90	16.899.776,84
	Totale crediti	123.925.173,11	114.948.002,97
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	7,20	0,00
a	Istituto tesoriere	7,20	0,00
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	7,20	0,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	124.160.484,07	115.210.959,16
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	551.100.961,24	545.035.981,02

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2019	Importo 2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	83.213.738,22	83.213.738,22
II	Riserve	139.592.678,56	154.740.453,99
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-114.437.116,95	-98.679.435,12
b	da capitale	103.927.709,97	104.280.583,88
c	da permessi di costruire	23.692.617,65	22.729.837,34
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	126.409.467,89	126.409.467,89
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.238.481,46	-15.757.681,83
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		220.567.935,32	222.196.510,38
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	75.418.560,85	64.561.995,93
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		75.418.560,85	64.561.995,93
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
		0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	183.093.313,16	179.953.697,69
a	prestiti obbligazionari	20.088.545,68	22.272.255,34
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	39.868.543,91	1.400.000,00
c	verso banche e tesoriere	18.846.680,12	4.573.567,38
d	verso altri finanziatori	104.289.543,45	151.707.874,97
2	Debiti verso fornitori	46.932.026,99	35.533.376,78
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	5.546.368,56	9.273.246,99
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	2.031.346,69	4.549.699,99
c	imprese controllate	305.623,63	124.586,89
d	imprese partecipate	158.503,00	324.531,23
e	altri soggetti	3.050.895,24	4.274.428,88
5	altri debiti	16.105.605,41	30.650.618,30
a	tributari	1.307.244,74	1.331.052,78
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	899.814,27	1.146.886,96
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	13.898.546,40	28.172.678,56
TOTALE DEBITI (D)		251.677.314,12	255.410.939,76
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	2.009.211,52	2.149.452,95
II	Risconti passivi	1.427.939,43	717.082,00
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	713.815,38	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	678.815,38	0,00
b	da altri soggetti	35.000,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	714.124,05	717.082,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.437.150,95	2.866.534,95
TOTALE DEL PASSIVO		551.100.961,24	545.035.981,02
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	3.843.577,53	0,00
	2) beni di terzi in uso	32.481,79	32.481,79
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	1.033.282,84	7.813.371,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		4.909.342,16	7.845.852,79

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Da quest'anno è stato utilizzato il modulo "inventari" del nuovo programma di contabilità e le rilevazioni contabili, compreso il calcolo delle quote di ammortamento, sono state effettuate in maniera automatica traendo dalle movimentazioni inventariali. Sono state poi "integrate" e corrette manualmente relativamente ad alcune tipologie di movimenti quali: rivalutazioni, svalutazioni, acquisizioni a titolo gratuito e rilevazioni di plusvalenze e minusvalenze da alienazione.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 62.158.672,89 non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo		
I	Fondo di dotazione	83.213.738,22		
II	Riserve	139.592.679,56		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 114.437.116,95		
b	da capitale	103.927.709,97		
c	da permessi di costruire	23.692.617,65		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	126.409.467,89		
e	altre riserve indisponibili			
III	risultato economico dell'esercizio	- 2.238.481,46		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	8.444.822,29
fondo svalutazione crediti	62.158.672,89
altre passività	1.284.827,36
fondo rischio contratto swap	3.530.238,31
totale	75.418.560,85

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte devono essere calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

In base a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, l'organo di revisione rammenta che nella relazione, e nei suoi allegati, predisposta dalla giunta sono presenti i seguenti punti previsti:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Ente, come indicato in precedenza ha deliberato il ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2019. La quota di ripiano del disavanzo ivi prevista per l'anno 2019 era di euro 1.109.313,66. L'ente presenta un disavanzo finale di amministrazione di euro – 75.024.248,46. il PRFP prevedeva un disavanzo finale di amministrazione 2019 di euro - 73.949.274,58.

Il PRFP non è ad oggi stato autorizzato/approvato.

L'Organo di revisione invita l'Ente a prevedere nel bilancio di previsione 2020 la quota di ripiano 2019 non verificata.

L'ente si trova in situazione di criticità finanziaria. L'anticipazione di tesoreria non restituita a fine esercizio è cresciuta negli ultimi tre anni, anche per la necessità di onorare debiti ritornati dalla procedura di dissesto, e per la ridotta capacità di riscossione delle entrate proprie. Dal lato delle uscite ciò ha comportato un rallentamento dei pagamenti dei fornitori di beni e servizi (macroaggregato 103) che nel 2019 presenta pagamenti pari al 32% degli impegni.

L'organo di revisione invita l'Ente:

- per quanto riguarda le ENTRATE del titolo III a monitorare costantemente l'andamento delle riscossione ed a porre in essere con tempestività azioni di recupero delle somme insolute, con implementazione delle attuali procedure interne, anche dei flussi informativi;
- per quanto riguarda le ENTRATE del titolo I ad una attenta gestione delle entrate tributarie sulle quali l'Ente ha il diretto controllo ed autonomia decisionale,
- per tutti i capitoli di ENTRATA per la corretta definizione dei residui attivi da riportare, ad eseguire nel corso del 2020 un'attenta analisi delle ragioni e delle cause giuridiche del mantenimento;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella relazione ed indicato nel paragrafo precede si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** alla approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Paola Capretti



Dott. Alessio. Slanzi



Rag. Claudio Bressan

